

Qualità e salubrità dei prodotti avicoli, consumi, andamento dei mercati, rapporti con la Gdo: FIERAVICOLA chiama a raccolta esperti, distributori, produttori per fare il punto del settore. E lancia un messaggio: “ il pollo italiano è sicuro ”

Dal 28 settembre al 1 ottobre 2005 a Forlì la più importante rassegna europea dedicata alle carni bianche, forte di 300 aziende e un ricco programma convegnistico con numerosi appuntamenti. Il taglio del nastro mercoledì 28 settembre (ore 15,30) con il Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, On. Gianpaolo Dozzo.

Pollo di qualità, consumi, andamento dei mercati, rapporti con la Gdo: la 44° edizione di Fieravicola chiama a raccolta esperti, distributori e produttori per fare il punto del settore. E lanciare un preciso messaggio: “il pollo made in Italy è sicuro”. Per fare in tal modo chiarezza e rispondere alle voci incontrollate che stanno attraversando il settore.

L'appuntamento è dal **28 settembre al 1 ottobre** prossimo a Forlì dove si incontreranno i protagonisti nazionali e internazionali del settore avicunicolo, in rappresentanza di tutte le componenti della filiera, che si interrogheranno sul mercato interno, sull'evoluzione dei consumi di carne bianca e sulla competitività della filiera avicola italiana nel contesto globale. Per una quattro giorni di incontri tra tutte le componenti della filiera, vetrina privilegiata dell'intero settore e del suo indotto: dagli allevatori ai produttori di mangimi e di tecnologia per l'incubazione, dalle aziende specializzate nelle attrezzature per la macellazione e il packaging, a quelle che si occupano di farmaceutica, impiantistica, trasporto e tutela ambientale, dalle maggiori realtà nel settore delle uova a quelle della conigliocoltura. Il taglio del nastro della rassegna sarà affidato al Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, **Gianpaolo Dozzo**, in programma mercoledì 28 settembre alle 15,30.

A Fieravicola saranno presenti 300 aziende (15% straniere), in rappresentanza delle maggiori realtà produttive nazionali, con l'aggiunta di 150 espositori allevatori di animali vivi di razza pura avicunicola. L'esposizione degli animali vivi durerà fino a domenica 2 ottobre.

Questa edizione di Fieravicola sarà l'ultima a cadenza annuale, secondo un impegno preso dall'attuale management della Fiera di Forlì con i principali espositori della manifestazione e puntualmente rispettato. Un passo reso necessario dalle dinamiche del mercato fieristico mondiale, che oggi vede anche Fieravicola allineata con gli altri big del settore come Viv (Utrecht) e Eurotier (Hannover), saloni specializzati già biennali da tempo.

La situazione del settore avicolo. Che questa edizione di Fieravicola rivesta un ruolo di primo piano lo testimonia l'attuale situazione del settore alle prese con una campagna mediatica 'incontrollata' sugli effetti dell'influenza aviaria.

Una situazione che ha determinato un vero e proprio danno economico per i produttori. Su ciò basti citare alcuni numeri relativi ai prezzi presi dal Mercato Avicolo di Forlì, il più importante della nostra penisola: a partire dal 29 agosto è stata registrata una contrazione dei prezzi all'origine pari al 5,7%, salita al picco più alto il 5 settembre scorso (11%), finendo poi per calare in maniera progressiva nelle successive settimane (-6,7% il 12 settembre, -4,8% il 19 settembre). I numeri in realtà presentano valori ancora più negativi dal momento che quegli stessi prezzi sono stati poi sostenuti da ritiri di prodotto volontari da parte delle aziende, per cui i crolli di prezzo in realtà sono stati doppi rispetto alle percentuali sopra indicate. Le proiezioni per le prossime settimane evidenziano un rallentamento del ciclo dei crolli con una stabilizzazione già dalle prossime settimane. Tenuto conto del ciclo produttivo, saranno necessari circa 3 mesi per avere un recupero dei prezzi, in linea con la media stagionale salvo che non vi siano ulteriori shock comunicativi. Il risultato comunque si quantifica in un danno in circa 4 mesi di attività sottocosto ai quali si aggiungono i costi vivi di ritiro del prodotto dal mercato con un danno stimabile in oltre il 30

per cento del fatturato per ciascuna settimana.

Una Fiera internazionale. Questa edizione di Fieravicola vedrà la presenza di numerosi operatori provenienti dal Mediterraneo (Egitto, Siria, Tunisia), dall'Est Europa (Russia, Ucraina, Polonia, Ungheria, Romania e Serbia) e dalla Finlandia, interessati all'acquisto di impianti e macchinari o del prodotto finito.

L'iniziativa rientra nel percorso di 'internazionalizzazione' avviato nel 2001 a cura della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fiera di Forlì Spa, Ice (Istituto per il Commercio con l'estero) e Regione Emilia-Romagna, con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e del Comune di Forlì. L'obiettivo è quello di affiancare le imprese del settore nella ricerca di ulteriori possibilità di business nei mercati esteri e nelle diverse realtà geo-economiche, così come la globalizzazione dei mercati impone. Ad oggi il progetto si è concretizzato attraverso la partecipazione a importanti rassegne del settore in Algeria, Marocco e Russia; un'analisi del mercato marocchino insieme alle 11 principali aziende di quello stato; uno studio di fattibilità per realizzare una Fiera in Romania; l'avvio della borsa telematica delle carni avicole e delle uova con il progetto Meteora; infine, l'accordo a tre, tra Fiera Forlì, Camera di Commercio, Mediterranean Fruit Company per rapporti commerciali in Egitto, Siria e Tunisia. Il tutto coinvolgendo circa 25 stati, tra Europa dell'Est, Nord Africa, Medio Oriente e Asia.

La qualità delle carni bianche con Patrizio Roversi. La rassegna folivese è anche l'occasione per fare il punto sulla qualità del prodotto italiano, in un settore su cui si addensano attualmente le nubi di un "disastro mediatico" immotivato, tenuto conto che l'avicoltura italiana si distingue per standard di sicurezza e prevenzione di assoluta garanzia. L'appuntamento è per giovedì 29 settembre con l'incontro '**Salubrità e qualità dei prodotti avicoli: una garanzia tutta italiana**' che affronterà il tema della qualità, del mercato e della distribuzione delle carni bianche in un'ottica più divulgativa, coordinato da noto 'velista per caso' Patrizio Roversi, alla presenza di esperti sulla qualità del prodotto (Achille Franchini - Università di Bologna) e della distribuzione (Roberto Fiammenghi di Coop Italia), rappresentanti delle principali associazioni di produttori (Aldo Muraro Presidente dell'UNA, Gaetano De Lauretis Presidente di Avitalia), produttori (Flavio Amadori dell'omonima azienda e Siro Lionello di Eurovo) e docenti universitari (Daniele Tirelli, docente universitario, Presidente di POPAI Europe-Italia, Associazione internazionale di ricerca e informazione sul retail marketing).

Tre i momenti cui sarà suddivisa la giornata con specifiche tematiche: '*Sicurezza e salubrità: una certezza documentata*'; '*Il prezzo finale: trasformazione e distribuzione, opinioni a confronto*'; '*Tendenze: innovazioni, atteggiamenti dei consumatori e crescita dei consumi*').

Le carni avicole sono un'importante voce calmieratrice del prezzo del paniere di spesa delle famiglie italiane. Rinunciando, per pericoli inesistenti nel nostro paese, a quelle che erano scelte abitudinarie maturate nel tempo per l'alimentazione domestica, si andrebbe contro i fattori di convenienza alla base della crescita storica del consumo di carni avicole. A risentirne sarebbe non solo il settore ma anche quelli vicini e complementari ad esso. Il convegno troverà convincenti parole di rassicurazione affinché non venga intaccata la costruzione di un settore produttivo che assicura oltre alla convenienza, la salubrità dietetica dell'unico prodotto carneo consumato in tutte le nazioni del mondo e del tutto privo di contro-indicazioni. Nell'appuntamento forlivese del 29 settembre, produttori, distributori, rappresentanti di associazioni, per un giorno saranno attorno a un tavolo per dibattere a viso aperto su un prodotto in questi ultimi anni al centro di uno strano paradosso: pur offrendo come sopracitato uno dei migliori standard qualitativi a livello mondiale in termini di qualità e sicurezza (la qualità italiana assicurata oltre che dalla filiera integrata anche da precisi metodi di allevamento e lavorazione e da una rete di controlli sanitari), da tempo registra una stagnazione dei consumi. E dopo il picco del 2001, in cui per la prima volta il timore di mucca pazza contribuì a sfiorare il muro dei 20 kg media annui procapite, si è ritornati ad un faticoso 18,4 kg procapite (2004).

Le degustazioni. A Fieravicola non solo si parlerà di prodotti avicoli ma ci saranno diversi momenti degustativi per apprezzare in 'diretta' le qualità di questi prodotti. Una degustazione a base di ricette internazionali di pollo è prevista giovedì 29 settembre alle 13,00 in occasione della pausa pranzo del convegno 'Salubrità e qualità dei prodotti avicoli: una garanzia tutta italiana'. Guidata da Patrizio Roversi e da alcuni produttori riproporrà diversi assaggi che testimoniano l'universalità di prodotto, dal pollo arrosto classico a quello alla cacciatore, dalla chicken soup al pollo all'indiana, passando per i prodotti di nuova generazione (polpettoni, bocconcini fritti, wurstel, ecc.) sui quali le industrie avicole leader hanno investito tecnologie e inventiva. Oltre alle carni la quattro giorni di Fieravicola riserverà uno spazio degustativo ai prodotti e alle ricette a base di uova, in collaborazione con l'Istituto Superiore Alberghiero di Forlimpopoli. Nell'area fieristica dedicata al prodotto uovo, dalle 9,00 alle 18,00 sarà possibile conoscere da vicino questo prodotto da sempre apprezzato per le sue qualità nutritive.

L'Avicola sul satellite. Nella giornata inaugurale di Fieravicola (28 settembre) alle 17,00 è previsto un talk-show televisivo con i principali protagonisti della filiera. La trasmissione, della durata di 90 minuti, potrà essere seguita in diretta su un maxi-schermo posto nell'ingresso della Fiera. Nei giorni successivi (3 ottobre ore 18,30) sarà trasmessa sul canale satellitare 863 nella rubrica Agrilinea News, nonché su tutte le televisioni regionali del circuito di Agrilinea.

Il dibattito, che si svolgerà nella sala convegni, sarà condotto da Sauro Angelini (Agrilinea) e Camilla Nata (La Vita in Diretta - Rai), e vedrà la presenza dell'On Sauro Sedioli, Sergio Mazzi Presidente CCIAA Forlì-Cesena, Gianluca Bagnara Assessore Politiche Agroalimentari Provincia Forlì-Cesena, Guido Sassi Pollo del Campo, Fabio Lunati Nomisma-Agricoltura, Gaetano DeLauretis Presidente Avitalia, Francesco Menichetti Gruppo Martini (divisione carni), Claudio Gamberini Direttore Conad, Giacomo Marinelli Fileni, Roberto Fiammenghi Direttore Coop Italia, Luigi Zambelli Responsabile Nazionale Conad, Lanfranco Morganti Presidente F.I.D.A., Walter Marrocco Responsabile Nazionale Medici di Famiglia.

La borsa telematica di Meteora per i prodotti avicoli e uova. Nell'area espositiva della Camera di Commercio sarà dato spazio a Meteora, novità nel campo della contrattazione telematica per il settore delle carni bianche e uova che ha preso l'avvio proprio da Forlì, sede del Comitato Nazionale di Vigilanza, nel maggio scorso. I funzionari di Meteora saranno a disposizione degli operatori interessati per incontri dimostrativi 'personalizzati'. Nell'occasione sarà rilasciata una password di prova che, utilizzando una chiave di accesso ad aziende fittizie, consentirà di entrare in un mercato di prova dove inserire delle proposte di acquisto e/o di vendita non reali e concludere contratti fittizi senza alcun valore legale. Meteora, società costituitasi a livello nazionale nel gennaio 2000 e di cui fanno parte Unioncamere Nazionale, Infocamere, Unione Regionale Puglia e 56 Camere di Commercio, ha già attivato la borsa telematica per alcuni prodotti alimentari, fra i quali cereali, concimi, suini, vini; essa rappresenta un'opportunità per venditori e acquirenti di far incontrare per via telematica le offerte di acquisto e di vendita dei prodotti, determinandone in tempo reale i prezzi e garantendo quotazioni trasparenti ed una chiara regolamentazione dei mercati.

Il Programma convegnistico. Secondo tradizione, uno dei punti di forza di Fieravicola sarà il ricco programma convegnistico che fornirà l'occasione per un attento esame della situazione del comparto avicunicolo. Numerosi gli appuntamenti in programma che focalizzeranno l'attenzione sulle prospettive del settore, le problematiche economiche e sanitarie, l'evoluzione dei consumi nonché le novità legislative e normative. Di seguito si fornisce l'elenco completo degli appuntamenti in programma nella quattro giorni di Fieravicola.

Mercoledì 28 settembre 2005:

- Ore 14,30 'Avicoltura biologica: casi aziendali, mercato e normativa'. Convegno organizzato dal Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e PROBER;
- Ore 15,30: inaugurazione Fieravicola On. Gianpaolo Dozzo, Sottosegretario del Ministero delle

Politiche Agricole e Forestali;

Giovedì 29 settembre 2005:

– Ore 9-13,00 e 14-16 *‘Salubrità e qualità dei prodotti avicoli: una garanzia tutta italiana’*.

Convegno organizzato dalla Fiera di Forlì;

– Ore 9,30-12,30 e 14-18 *‘Le principali patologie presenti nell’allevamento avicolo durante il 2005’*. Convegno organizzato dalla Società Italiana di Patologia Aviaria (SIPA) e dalla CCIAA di Forlì-Cesena;

– Ore 15,30-18 *‘La tracciabilità avicunicola: opportunità per fornitori e distributori’*. Convegno organizzato dalla rivista Largo Consumo.

Venerdì 30 settembre 2005:

– Ore 9-13 *‘Cause di calo dell’ovodeposizione nel pollame allevato’*. Convegno organizzato dalla Società Italiana di Patologia Aviaria (SIPA) e dalla CCIAA di Forlì-Cesena;

– Ore: 9-13 *‘La gestione delle acque di prima pioggia e le sostanze pericolose nei corpi idrici’*.

Convegno organizzato da Confcooperative Forlì-Cesena;

– Ore 13,30-17 *‘Aspetti legislativi e applicativi dell’impiego del farmaco in coniglicoltura’*.

Convegno organizzato dall’Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura (ASIC);

– Ore 15-18 *‘Possibili modalità di utilizzo degli effluenti avicoli’*. Convegno organizzat dal Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA), Unione delle Associazioni di produttori avi-cunicoli (AVITALIA), Associazione Emiliano Romagna Avi-Cunicola (AERAC).

Sabato 1 ottobre 2005:

– Ore 9-17: *‘Giornata scientifica di coniglicoltura’*. Convegno organizzato dall’Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura (ASIC).

Domenica 2 ottobre 2005:

– Ore 10-12 *‘Incontro tecnico con gli allevatori’*. Convegno organizzato da ANCI-AIA.

Informazioni per il pubblico.

Fieravicola sarà aperta al pubblico dal 28 settembre al 1 ottobre - Orario 9,00 18,00. L’esposizione degli animali vivi durerà fino a domenica 2 ottobre (9 - 18,00).

L’ingresso è libero.

Info. Fiera Forlì 0453-793511;

mail: staff@fieraforli.it;

www.fieravicola.com